



## ***Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 02/03/2020***

**Oggetto:** MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROCELLI (PROT. 35157/2019) SULL'ASILO CAMILLO BENSO DI CAVOUR DI CITTÀ DI CASTELLO.

**Assessore Relatore :** \_\_\_\_\_

In data 02/03/2020 alle ore 17:30 nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.  
Risultano presenti o assenti:

Cognome e Nome	Funzione	P	A	Cognome e Nome	Funzione	P	A
BACCHETTA LUCIANO	<b>Sindaco</b>	X		MORANI VITTORIO	<b>Consigliere</b>	X	
MENCAGLI FRANCESCA	<b>Presidente Consiglio</b>	X		BARTOLINI LUIGI	<b>Consigliere</b>		X
GASPERI MARCO	<b>Vice Presidente Consiglio</b>	X		CROCI TIZIANA	<b>Consigliere</b>		X
GUERRI LETIZIA	<b>Consigliere</b>	X		PROCELLI GIOVANNI	<b>Consigliere</b>	X	
DOMENICHINI LUCIANO	<b>Consigliere</b>		X	MORINI NICOLA	<b>Consigliere</b>	X	
ZUCCHINI GAETANO	<b>Consigliere</b>	X		RIGUCCI MARCELLO	<b>Consigliere</b>	X	
MINCIOTTI MASSIMO	<b>Consigliere</b>	X		CASTELLARI MARCO	<b>Consigliere</b>	X	
PESCARI MIRKO	<b>Consigliere</b>	X		VINCENTI VITTORIO	<b>Consigliere</b>	X	
TAVERNELLI LUCIANO	<b>Consigliere</b>	X		LIGNANI MARCHESANI GIOVANNI ANDREA	<b>Consigliere</b>		X
MASSETTI VITTORIO	<b>Consigliere</b>	X		SASSOLINI CESARE	<b>Consigliere</b>	X	
SCHIATTELLI FILIPPO	<b>Consigliere</b>		X	ARCALENI EMANUELA	<b>Consigliere</b>	X	
CALAGRETI BENEDETTA	<b>Consigliere</b>	X		BUCCI VINCENZO	<b>Consigliere</b>	X	
MASCIARRI URSULA	<b>Consigliere</b>	X					

Sono stati nominati scrutatori i Signori : ZUCCHINI GAETANO, CALAGRETI BENEDETTA, MORINI NICOLA

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza Presidente del Consiglio Mencagli Francesca.  
Assiste il Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



## *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 02/03/2020*

### **MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROCELLI (PROT. 35157/2019) SULL'ASILO CAMILLO BENSO DI CAVOUR DI CITTÀ DI CASTELLO..**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto la mozione presentata dal consigliere Procelli (prot. n. 35157/2019) specificata in oggetto;

Udito il dibattito di cui al verbale della odierna seduta consiliare;

Visto l'art. 50 del Regolamento del Consiglio comunale;

Con il seguente esito di votazione:

**Presenti:** 20;

**Favorevoli:** 15;

**Astenuti:** 5 (Tavernelli, Pescari, Guerri, Sassolini, Gasperi)

#### **Delibera**

1. di approvare la mozione presentata dal consigliere Procelli (prot. n. 35157/2019) nel testo emendato di seguito riportato ed evidenziato in grassetto:

PREMESSO che:

- A Città di Castello, il giorno 1 giugno 1862, grazie alla munificenza di una benemerita Associazione costituita da 106 Soci contribuenti, fu fondato l'Asilo d'Infanzia intitolato a Camillo Benso di Cavour per il merito che ebbe il grande statista nel riconoscere l'immensa utilità sociale degli asili infantili.
- Tra questi soci figurava anche la Cassa di Risparmio di Città di Castello. L'Associazione, che ha avuto come primo Presidente dell'Asilo il Conte Carlo Della Porta, deliberò apposito Statuto il 12 giugno 1932-X;
- Questa Istituzione fu poi eretta ad Ente Morale con R.D. 31 gennaio 1867 e riconosciuta Scuola Paritaria ai sensi della L. 10 marzo 2000, n.62 a decorrere dall'anno scolastico 2001-2002 dal Ministero Istruzione Università e Ricerca;
- L'Asilo, situato inizialmente in alcuni locali in Via S. Antonio, fu trasferito in seguito in Via S. Florido, poiché la porzione di fabbricato che esso occupava nella sopraddetta via, venne demolita. I locali di questa nuova sede però, presto giudicati indecorosi, antigienici ed insalubri anche per la mancanza di luce solare, portarono alla necessità di individuare una nuova ubicazione, luminosa e con spazi all'aperto;
- Tale progetto si poté attuare nel 1930 in occasione del 75° anniversario della fondazione della Cassa di Risparmio di Città di Castello (che già dal 1855 elargiva alla nostra Città cospicue somme in beneficenza). Tale Banca, sul terreno di circa 2.300 mq, donatole dal Podestà con deliberazione 31 gennaio 1930- VIII e grazie anche al cospicuo contributo della Congregazione di Carità, deliberato il 3 febbraio 1930-VIII, fu promotrice della costruzione del nuovo edificio;
- Le finalità di detta donazione era quelle di destinare l'area esclusivamente ad uso educativo: scuola e servizi scolastici;



- All'Amministrazione della Cassa di Risparmio venne riconosciuto anche il merito, poiché conscia della notevole disoccupazione conseguenza della grave depressione economica, di stabilire che per la costruzione dell'asilo tutti i lavori fossero completamente eseguiti da maestranze locali: dalla progettazione alle opere murarie, dagli impianti agli arredi, ecc.
- L'Asilo aveva la capacità di accogliere circa 150 bambini, appartenenti in prevalenza alle classi sociali meno abbienti. Tante famiglie potevano così alleviare la loro indigenza non solo grazie alla gratuità di questo servizio ma anche alla refezione, pure questa gratuita;
- La realizzazione dell'Asilo Cavour fu ed è tuttora esempio dell'abilità e capacità tecnica ed artistica delle maestranze e degli artigiani locali. Con questo gesto la Cassa di Risparmio di Città di Castello manifestò le benemeritenze delle casse di Risparmio in generale, Enti soprattutto di pubblica utilità;
- L'opera, iniziata nel gennaio 1930 e consegnata alla Città il 30 ottobre 1932, è tutt'oggi testimone della collaborazione e della fiducia riposta dai cittadini tifemati nei confronti dell'Istituto locale, che lo hanno preferito a quelli che come obiettivo hanno principalmente l'esercizio del credito;

ACCERTATO che:

- L'Istituto Cassa di Risparmio di Città di Castello divenne proprietario del terreno in seguito alla donazione da parte del Comune Tifemate ed in seguito proprietario anche dell'immobile in virtù della normativa che qualunque opera venga realizzata in un terreno donato, l'opera stessa appartiene al proprietario del terreno;
- Fin dall'anno 1966 il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Città di Castello si era già decisamente espresso offrendosi a donare l'immobile stesso all'Opera Pia Asilo Camillo Benso Conte di Cavour;

CONSIDERATO inoltre che:

- Anche se la proprietà dell'immobile Cavour appartiene a Banca Intesa, la Città, grazie ed in merito alla generosità protratta nel tempo di diverse centinaia di cittadini tifemati, di Istituzioni e di Enti Locali tra i quali il Comune di Città di Castello, ritiene moralmente l'Asilo Cavour un bene comune che non può non appartenere alla nostra comunità, simbolo che rappresenta uno dei primi grandi atti di rilevanza sociale della nostra storia;
- Ancora oggi cittadini tifemati e mondo imprenditoriale continuano ad individuare nella Cassa di Risparmio di Città di Castello, ora Banca Intesa S. Paolo, l'Istituto di riferimento preferenziale e ne è la prova il numero di clienti che usufruiscono dei servizi da essa offerti. Intesa S. Paolo, dimostrando sensibilità ed intelligenza, ha ben compreso l'esistenza di questo antico legame e rapporto di fiducia tra Città e Banca locale, conservando l'insegna "Casse di Risparmio" sia presso la sede della centrale Piazza Matteotti che delle filiali;

PRESO atto:

- Che anche se gli Istituti Bancari perseguono fini aziendali diversi da quelli delle ex Casse di Risparmio, ciò non di meno Intesa S. Paolo possa cogliere l'occasione per dimostrare magnanimità e generosità, accogliendo la seguente istanza di donazione per la quale l'intera Città le sarebbe riconoscente e grata;

PERTANTO, con il seguente atto

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Ad inoltrare a Banca Intesa San Paolo GROUP SERVICES S.c.p.A Direzione Immobili e Logistica- Uff.

Property Manag. Via Bisceglie, 120 20152 MILANO, istanza di RICHIESTA DI DONAZIONE IN

FAVORE DEL COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO, DELL'IMMOBILE DI SUA PROPRIETÀ

ASILO BENSO DI CAVOUR E RELATIVO TERRENO, SITUATO IN VIA GRAMSCI,

**VINCOLANDO AD UN PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ**